

L'AMBIENTE DA SALVARE



Emissioni di mercurio, che guerra «Mortalità in crescita. Come mai?»

Barocci (Forum) all'attacco: «La Fratoni rassicura. Ma si sbaglia»

«I DATI di monitoraggio standardizzato sulle emissioni di mercurio delle centrali geotermiche saranno finalmente disponibili a fine anno. Finalmente». Inizia così la replica di Roberto Barocci, esponente del Forum Ambientalista grossetano, dopo la risposta all'interrogazione dell'assessore regionale all'ambien-

te Federica Fratoni del consigliere Giannarelli del M5S, in merito alle emissioni di mercurio dalle centrali geotermiche. «La Fratoni – prosegue Barocci – esprime valutazioni rassicuranti che sono ampiamente smentite dai numeri e dagli studi scientifici che la stessa assessora rammenta per affermare il contra-

rio di quanto documentato. Non è la prima volta che succede e non possiamo consentire che una realtà sociale, dolorosamente documentata, venga stravolta per difendere interessi economici di soggetti privati. L'assessora scrive nel quarto capoverso della risposta, a sostegno delle tesi dell'Enel, che le emissioni

di mercurio non sono pericolose per la salute pubblica: «Le indagini condotte dall'Agenzia Regionale di Sanità con il - Progetto geotermia e salute in Toscana - su incarico di Regione Toscana, non mostrano correlazioni causa - effetto derivante dall'esposizione della popolazione a tali livelli». Secondo Barocci, però, nel progetto «è scritto il contrario per quanto riguarda le conseguenze sulla salute delle popolazioni residenti al crescere delle concentrazioni di mercurio nei paesi sede di impianti geotermici, che sono stati suddivisi in tre gruppi (detti terzi) in funzione delle concentrazioni crescenti di mercurio, misurate in tali paesi. Se per la Giunta Toscana sono rassicuranti gli incrementi di mortalità del +130% si deve riflettere molto sulla qualità morale e culturale che la caratterizza. D'altra parte, il fatto che si stia cercando di nascondere che le centrali geotermiche dell'Amiata ricevono decine di milioni di euro all'anno di contributi pubblici destinati all'energia pulita, quando invece inquinano più delle centrali a carbone di pari potenza ed emettono il 42,5% di tutte le emissioni di mercurio in Italia».



AMBIENTALISTI
Roberto Barocci va all'attacco: «La Fratoni esprime valutazioni rassicuranti che sono ampiamente smentite dai numeri e dagli studi scientifici»

